

COMUNE DI NOVAFELTRIA

PROVINCIA DI RIMINI

Codici Istat NOVAFELTRIA 023	RN 099
------------------------------	--------

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA

CONFERMA ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2015.

Nr. Progr.

31

Data 30/07/2015

Seduta NR.

5

Il giorno 30/07/2015, alle ore 19:15, nella Sala del RIDOTTO c/o Teatro Sociale, via Mazzini n. 69, Novafeltria.

Alla PRIMA Convocazione in sessione ORDINARIA, che è stata partecipata ai signori Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

S S	FABBRI ITALO GIANESSI GIUSEPPE VANNONI ELENA in DELL'ANNA	N S
~		
S	VANNONI ELENA in DELL'ANNA	
~	VAINIONI ELENA III DELL'AINNA	S
S	ZANCHINI STEFANO	N
S	RAVEZZI MAURO	N
S	DELFINI ROBERTO	S
S		
	S S	S RAVEZZI MAURO S DELFINI ROBERTO

Presenti: 10 Assegnati: 13

Assenti: 3 In Carica: 13

Assenti i signori:

FABBRI ITALO; ZANCHINI STEFANO; RAVEZZI MAURO

Sono presenti gli Assessori esterni BIORDI GIORGIO, BERNARDI FABBRANI GIANLUCA.

Gli intervenuti sono in numero legale per la validità della seduta.

Presiede il sig DE LUCA ANDREA nella sua qualità di PRESIDENTE.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza giuridico-amministrativa e verbalizzazione (art. 97 del T.U. 18.08.2000 n. 267) il SEGRETARIO COMUNALE NECCO DOTT.SSA STEFANIA.

La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i signori: CANGIOTTI GIUSEPPE ANTONIO, POSSENTI GIOVANNI, URBINATI ROBERTO.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2015.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 29 DEL 18/07/2015

VISTO l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) che si compone, oltre che dell'IMU e della TARI, anche della TASI, il tributo per i servizi indivisibili, destinato a finanziare i costi dei servizi comunali cosiddetti "indivisibili";

VISTI gli artt. 1 e 2 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, e legge conversione 2 maggio 2014, n. 68 con i quali sono state apportate modifiche alla norma istitutiva della TASI;

RICHIAMATO in particolare il comma 683 del sopra citato articolo 1, il quale stabilisce che: "il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2) del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili.";

VISTO il regolamento comunale per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI), approvato con deliberazione di C.C. n. 34 del 06/08/2014;

RICHIAMATA la deliberazione di C.C. n. 35 del 06/08/2014 con la quale sono state approvate le aliquote TASI per l'anno 2014;

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 24 dicembre 2014, pubblicato sulla G.U. n. 301 del 30 dicembre 2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 è stato differito al 31 marzo 2015;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 16 marzo 2015, pubblicato sulla G.U. n. 67 del 21 marzo 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 è stato differito al 31 maggio 2015;
- il Decreto del Ministero dell'Interno in data 13 maggio 2015, pubblicato sulla G.U. n. 115 del 20 maggio 2015, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 è stato differito al 30 luglio 2015;

TENUTO CONTO che:

- il tributo sui servizi indivisibili (TASI) deve essere destinato alla copertura dei servizi indivisibili individuati nel regolamento del tributo stesso, ai sensi del comma 682, lettera b), punto 2) dell'art. 1 della Legge n. 147/2013;
- il comma 676 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 fissa nella misura dell'1 per mille l'aliquota di base della TASI e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre tale aliquota fino all'azzeramento;
- il comma 677 (richiamato dal comma 640) dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, impone ai Comuni il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- il citato comma 676 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, dispone inoltre che per il solo anno 2014
 l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- il citato comma 677, ultimo periodo, dell'art. 1 della Legge 147/2013, prevede che i limiti stabiliti dai due precedenti punti possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principale e alle unità immobiliare ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 31 DEL 30/07/2015

previsto dall'articolo 13 del citato decreto- legge n. 201/2011;

VISTA la propria precedente deliberazione in data odierna, con la quale sono state confermate, per l'anno di imposta in corso le aliquote ai fini del pagamento dell'imposta municipale propria;

DATO ATTO che in sede di determinazione delle aliquote occorre rispettare la "clausola di salvaguardia" di cui all'art. 1, comma 677, della L. n. 147/2013, come successivamente modificata dall'art. 1, comma 1, lett. a) del D.L. n. 16/2014;

VISTO l'art. 9-bis del D.L. n. 47 del 28/03/2014 inserito dalla Legge di conversione n. 80 del 23/05/2014;

RITENUTO quindi di confermare le aliquote ai fini del pagamento della TASI, stabilite nell'anno 2014 anche per l'anno 2015, nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 1, comma 677, della L. n. 147/2013 e s.m. ed i.:

TIPOLOGIA	
Abitazione principale solo categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0 per mille
Abitazione principale (cat. da A2 a A7) e relative pertinenze	2,0 per mille
Immobili merce (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita) non locati	2,0 per mille
Case abitate dai genitori e figli del proprietario o dell'usufruttuario, con obbligo di residenza e dimora con il proprio nucleo familiare (cat. da A2 a A7) e relative pertinenze.	0 per mille
Fabbricati Rurali Strumentali	0,5 per mille
Altri immobili	0 per mille
Aree Fabbricabili	0 per mille

RITENUTO di individuare i servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito TASI:

- illuminazione pubblica;
- manutenzione strade;
- manutenzione del verde e servizi ambientali;
- sicurezza;
- biblioteca;

Dato atto del mancato gettito a seguito dell'abrogazione dell'IMU abitazione principale (Cat. da A2 a A7) nonché della ulteriore riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale;

Dato atto che le risorse provenienti dalla TASI, stimate per effetto delle aliquote di cui al presente atto, ed al lordo del potenziale gettito di difficile e dubbia esigibilità, in € 250.000,00 garantiscono la copertura di circa il 37,32% dei costi complessivi dei seguenti servizi indivisibili, come risultanti dalla proposta di bilancio di previsione 2015 approvata dalla G.C. con deliberazione n. 80 del 16/07/2015, pari ad € 933.110,78, come desunti dallo schema sotto riportatato:

ND	SERVIZIO	COSTI TOTALI
1	Illuminazione pubblica (Funzione 8 Servizio 2)	208.043,82
2	Manutenzione strade (Funzione 8 Servizio 1)	423.174,13
3	Manutenzione del verde pubblico e altri servizi relativi al territorio e all'ambiente (Funzione 9 Servizio 6)	90.621,78
4	Sicurezza (Funzione 3)	177.070,03
5	Biblioteca Funzione 5 Servizio 1)	34.201,02
		933.110,78

TOTALE

ACQUISITO altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria in merito a quanto costituisce oggetto del presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

SI PROPONE

1. Di confermare per l'anno 2015, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, le aliquote del tributo sui servizi indivisibili (TASI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge n.147/2013, in vigore dal 1 gennaio 2015, di seguito riportate:

TIPOLOGIA	
Abitazione principale solo categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0 per mille
Abitazione principale (cat. da A2 a A7) e relative pertinenze	2,0 per mille
Immobili merce (fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita) non locati	2,0 per mille
Case abitate dai genitori e figli del proprietario o dell'usufruttuario, con obbligo di residenza e dimora con il proprio nucleo familiare (cat. da A2 a A7) e relative pertinenze.	0 per mille
Fabbricati Rurali Strumentali	0,5 per mille
Altri immobili	0 per mille
Aree Fabbricabili	0 per mille

- 2. di confermare i servizi indivisibili richiamati in premessa, alla cui copertura la TASI è diretta;
- 3. di dare atto del rispetto della "*clausola di salvaguardia*" di cui all'art. 1, comma 677, della L. n. 147/2013, come successivamente modificata dall'art. 1, comma 1, lett. a) del D.L. n. 16/2014;
- 4. di stimare in € 250.000,00 il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote/detrazioni di cui sopra;
- 5. di stabilire in € 933.110,78 i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, come indicato nella tabella riportata in premessa;
- 6. di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al reg.to richiamato in premessa;
- 7. di nominare responsabile del procedimento la dott.ssa Patrizia Masi alla quale sarà consegnata copia del presente atto;
- 8. di trasmettere, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, Direzione Federalismo Fiscale nei termini e nei modi fissati dalla legge;
- 9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 31 DEL 30/07/2015

La seduta è stata validamente costituita alle ore 19:15;

Presenti in aula n. 10;

Esce dall'aula il Consigliere comunale Giovanni Possenti alle ore 20:40;

Presenti in aula n. 9;

Rientra in aula il Consigliere comunale Giovanni Possenti alle ore 20:42;

Presenti in aula n. 10;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la surriportata proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 18/07/2015;

Visti i seguenti pareri richiesti ai sensi del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1:

- a) Parere favorevole per la Regolarità Tecnica espresso in data 21/07/2015 dal Responsabile del 2 Settore, Dott.ssa Masi Patrizia;
- b) Parere favorevole per la Regolarità Contabile espresso in data 21/07/2015 dal Responsabile del 2° Settore, Dott.ssa Masi Patrizia;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42, c. 2, lett. 1), del D. Lgs n. 267/2000;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti in data 23/07/2015, acquisito al protocollo del Comune in data 23/07/2015 al n. 6458;

Con il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale in merito alla conformità del presente atto alla vigente legislazione, allo Statuto e ai Regolamenti dell'ente;

Uditi gli interventi riportati nell'allegato, come da registrazione;

Con voti favorevoli n. 7 e n. 3 contrari (Vannoni Elena, Delfini Roberto e Cangiotti Giuseppe Antonio) espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare per tutte le ragioni di cui in narrativa, che espressamente si richiamano, la surriportata proposta di deliberazione.

Successivamente;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 7 e n. 3 contrari (Vannoni Elena, Delfini Roberto e Cangiotti Giuseppe Antonio) espressi per alzata di mano;

Delibera

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

=====

<u>DISCUSSIONE RELATIVA AL PUNTO N. 6 ALL'O.D.G.: "CONFERMA ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2015."</u>

PRESIDENTE. Punto n. 6: «Conferma aliquote Tasi per l'anno 2015». La parola all'assessore Biordi.

ASSESSORE BIORDI. Anche per quanto riguarda le aliquote Tasi, queste sono rimaste invariate per l'anno 2015, abbiamo un'applicazione di un'aliquota unica che è del 2 per mille solo sulle abitazioni principali e relative pertinenze senza detrazioni particolari.

Come vi dicevo, questa aliquota assicura un gettito pari a circa 250.000 euro nel 2014 e anche del 2015.

CONSIGLIERE VANNONI. Il mio intervento fa riferimento alla pagina 2 della delibera, dove c'è l'elenco dei servizi indivisibili, la cui copertura è destinato al gettito della Tasi, e vediamo come abbiamo nella tabella l'illuminazione pubblica, la manutenzione stradale, la manutenzione del verde pubblico, la sicurezza e la biblioteca.

In merito a questa cosa per esempio mi era sfuggito che l'anno scorso la biblioteca, il servizio della biblioteca veniva comunque pagato con il gettito della Tasi che mi sembra una cosa alquanto strana. Comunque dal confronto con l'anno scorso risulta un aumento del gettito da Tasi, quindi 250.000 contro i 219.000 nel 2014, io mi sono segnata queste cose. Mentre è diminuito l'importo finale di tali servizi indivisibili. Dai 985.000 agli attuali 933.000. È un totale dei costi totali dei servizi questo qui.

Quindi innanzitutto è una valutazione sui servizi che comunque ovviamente non sono coperti completamente dalla Tasi, perché sappiamo che comunque la Tasi non riesce a coprire totalmente la spesa, però mi chiedevo a cosa erano dovute queste differenze.

Poi la funzione 8 che è riferita al servizio 1 (Manutenzione delle strade), qui facciamo riferimento però alla voce di bilancio, ho notato questa cosa, mi faceva specie che tolte le spese del personale che erano 80.000, ce ne siano 65.000 di acquisto di beni, quindi qui bisogna che guardi la voce di bilancio, 124.000 che sono invece di prestazioni di servizio e 150.000 di interessi passivi, e mi chiedevo come si spiegavano queste spese.

ASSESSORE BIORDI. La previsione che dici tu di 219.000 euro, era la previsione iniziale che noi abbiamo fatto della Tasi, quando noi abbiamo previsto il gettito del bilancio di previsione 2014. Poi ovviamente a consuntivo il dato della Tasi è stato ben diverso e si aggira oltre 240.000 euro, quindi quest'anno abbiamo previsto ovviamente un valore congruo rispetto a quello che è stato l'incassato del 2014.

I servizi che vedi qui, sono servizi che in base alla delibera sono previsti normativamente, quindi se c'è una riduzione, la Tasi non deve coprire integralmente questi servizi, perché significherebbe effettuare un prelievo notevole nei confronti dei cittadini, deve coprire in parte questi servizi. Quindi se c'è una riduzione di questi servizi, ovviamente la percentuale di copertura della Tasi va a incremento. L'altra domanda, se mi dici la pagina del bilancio, ci guardo. Abbiamo acquisto di beni di consumo e di materie prime, quello dici? Intervento 2?

Servizio 1 (Viabilità). C'è il costo del personale ovviamente che dipende dal personale che viene imputato a quella funzione, poi abbiamo l'acquisto di beni di consumo e materie prime che sono ovviamente le spese per gli automezzi, per la segnaletica stradale, la manutenzione delle strade, abbiamo poi delle spese per prestazioni di servizi che sono le spese per lo sgombero neve, le spese per il chilometraggio Tpl che è quello che dicevamo prima, ricompreso in questa funzione, gli interessi passivi ovviamente si riferiscono ai mutui che sono stati contratti in passato che sono stati imputati a quella funzione e annualmente vengono ad aggravare la funzione specifica cui si riferiscono.

Sono tanti, ma si tratta di mutui ovviamente che sono relativi ad interventi abbastanza rilevanti sulla manutenzione delle strade. Tieni presente che la quota totale che noi paghiamo di interessi, è di circa 400.000 euro. Qui siamo sui 150.000 euro, quindi siamo su un importo importante, però i mutui fatti in questa funzione hanno una rilevanza importante sicuramente.

PRESIDENTE. Non ci sono interventi, quindi procediamo anche qui con la votazione.

(Segue la votazione)

Comunico l'esito della votazione:

Favorevoli 07

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 31 DEL 30/07/2015

Contrari 03

(Il Consiglio approva)

Si rivota l'immediata eseguibilità.

(Segue la votazione)

Comunico l'esito della votazione:

Favorevoli 07

Contrari 03

(Il Consiglio approva)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 30/07/2015

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione della prossima seduta, viene sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

F.to Andrea De Luca

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL CONSIGLIERE

F.to Necco Dott.ssa Stefania

F.to Cangiotti Giuseppe Antonio

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (ai sensi e per gli effetti di cui all'art.124, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e all'art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), dal 10/08/2015 al 25/08/2015

Novafeltria, lì 10/08/2015

L' INCARICATO ALLA PUBBLICAZIONE

F.to Luca Roberti

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il gio	orno 30/07/2015
X perchè resa immediatamente eseguibile (art. 13	34, comma 4, D. Lgs 267/2000)
decorsi 10 giorni di pubblicazione (art. 134, co	omma 3, D. Lgs. 267/2000)
Novafeltria, lì	IL SEGRETARIO COMUNALE
	F.to Necco Dott.ssa Stefania
E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.	

COMUNE DI NOVAFELTRIA

PROVINCIA DI RIMINI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Proposta nr. 29 del 18/07/2015

Delibera nr. 31 del 30/07/2015

CONFERMA ALIQUOTE TASI PER L'ANNO 2015.

PARERE ATTESTANTE LA REGOLARITA' TECNICA DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta, in qualità di Responsabile del Settore "Ragioneria, Contabilita' e Finanza, Servizi Demografici, Affari Legali", ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Data, 21/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE F.to Dott.ssa Patrizia Masi

PARERE ATTESTANTE LA REGOLARITA' CONTABILE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta, in qualità di Responsabile del Settore Ragioneria, contabilità, finanza-Servizi demografici-Affari legali, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicata in oggetto.

Data, 21/07/2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE RAGIONERIA, CONTABILITÀ, FINANZA-SERVIZI DEMOGRAFICI-AFFARI LEGALI

F.to Dott.ssa Patrizia Masi